

**NEL PARTITO**

- FEDERAZIONE ROMANA**  
Anagnina Tuscolano Ore 18 riunione di caseggio con Storti  
Lanciani Ore 18 assemblea su immigrazione e razzismo (Napolitano e Palumbo)  
Torre Nova Ore 18 caseggio (Tripodì)  
Tor de Cenci Ore 18 assemblea sulle iniziative elettorali (Laurelli)  
Pietralata lotto 8 Ore 18 porta a porta (Macciotta)  
Enti locali Ore 13 15 incontro con i lavoratori (Andreoli)  
Torrespaccata Ore 16 caseggio (Rompili Parisi)  
Campitelli Ore 16 incontro con le commesse (Corciulo Carosi)  
Campitelli Ore 15 30 incontro con le commesse (Corciulo Carosi)  
Enti locali Ore 7 30 incontro con i lavoratori (Andreoli)  
Fili Ostiense Ore 7 30 incontro con i ferrovieri (Luciani)  
Enti locali Ore 7 30 incontro con i lavoratori (F. Prisco)  
Villaggio Breda commercio Ore 9 incontro con i cittadini (Vichi)  
Torrespaccata-Alessandrino (Supermercato Ga) Ore 8 30 manifestazione con A. Occhetto e Monteforte  
UN postale Alessandrino Ore 8 incontro con i lavoratori (Salvagni)  
Sez Lanciani Ore 8 incontro con i cittadini e assemblea (P. Napolitano)  
Sez 9 Paolo Ore 16 incontro con i cittadini (Diomisi)  
Castelverde Via Marra S. Giuliano ore 20 30 caseggio (Borghogni)  
Annu. Mura Portuense 14 ore 11 incontro con i lavoratori (Monteforte)  
Annu. Via Sotte Chiese ore 11 incontro con i lavoratori (M. Coscia)  
Fili Villa Patrizi Ore 12 incontro con i ferrovieri (Luciani)  
Maledi sez. Ponte Lanciani. Ore 12 incontro con i lavoratori (Carapella)  
Osteia enti locali Ore 7 incontro con i lavoratori (Mallardo)  
Filia Casa Colletto Ore 12 incontro con gli edili (Proietti)  
Fili Istituto sperimentale Ore 10 incontro con i ferrovieri (Luciani)  
Cmp San Lorenzo Ore 9 dibattito con Psi (Libertini)  
Fluminio aereoporti Ore 10 incontro con i lavoratori (Calabrin)  
Subaugusta C/o centro anziani, ore 18 30 incontro con gli anziani, dibattito su sanità e servizi sociali (Francescone Martino)  
Laurentina 8<sup>a</sup> colle Ore 18 giornale parlato  
Annu. Villa Lazzaroni ore 11 incontro con i lavoratori (Luciani)  
Nomentano Ore 20 assemblea degli iscritti  
Cinecittà-Tuscolano-Quadraro Ore 20 dibattito su «Immigrazione e violenza xenofoba»  
Alberone Ore 17 30 assemblea sulla scuola (Salacone)  
Lucio Sestio Cinecittà Ore 17 giornale parlato  
Prenestino Piazza Condottieri ore 16 30 incontro con gli anziani (Giulia Gabriele)  
Fila S. Stato Ore 7 incontro con enti locali (Mallardo)  
Aurelia Piazza Imerio ore 17 mobilità generale (Luciani)  
Villaggio Breda C/o mercato ore 9 30 incontro con i cittadini (Pompeo)  
Fp Campidoglio Alto Ore 9 30 incontro enti locali (Andreoli)  
Atac Prenestino Ore 9 manifestazione con Occhetto  
Italia Ore 18 incontro con i cittadini con L. Castellina  
Fp Campidoglio Basso Ore 8 incontro con gli enti locali (Mallardo Andreoli)  
Enpals Casa Boccone Ore 10 incontro con la casa di riposo (Recchia)  
Università «La Sapienza» Ore 10 assemblea pubblica con Reichlin Del Fattore A. Rossi Doria Parisi Di Maio Zingaretti  
Testaccio Ore 17 assemblea case popolari (Elisandrini)  
Osteia Piazza Strada Vecchia ore 17 manifestazione spettacolo (Testa Cannata Duranti)  
Prima Porta Ore 17 30 manifestazione borgate nord (Reichlin Del Fattore)  
Alberone Ore 17 dibattito sulla droga (Cancrini Antonucci)  
Campitelli Ore 17 30 incontro con i cittadini (Nicolini Carosi)  
Castelverde. Ore 20 30 caseggio (Monteforte)

**PICCOLA CRONACA**

**Culla** La compagna Vanda Azara è diventata nonna per la seconda volta. Alla piccola Giulia a Vanda a Barbara e Mauro gli auguri più affettuosi della sezione del Pci Filippetti-Sacco Pastore

**Mancano i bidelli per garantire il tempo pieno nelle materne della XII circoscrizione**

**Chieste nuove assunzioni o fondi per gli straordinari. I genitori minacciano la chiusura delle scuole**

**Asilo part-time per 2000 bimbi**



Materne part time per 2000 bambini della XII circoscrizione. Il personale è insufficiente e i bidelli vengono utilizzati per garantire l'apertura a tempo pieno della scuola dell'obbligo. Chiesti già da tempo al Comune i fondi per pagare gli straordinari al personale in carica o nuove assunzioni per colmare i vuoti dell'organico. Finora nulla si è mosso. E i genitori minacciano rivolte

**MARINA MASTROLUCA**

«Scolle part time e genitori in via XII circoscrizione. Mancano i bidelli e quelli che ci sono vengono spediti nelle elementari per garantire il tempo pieno. Ma nelle materne si improvvisa: 2000 bambini degli asili escono alle 12 e trenta e capita anche come è successo ieri a Spinaceto che le scuole restino chiuse per malattia»  
«Abbiamo tempestato il Comune di fotografie dall'alto scorse - ha detto ieri in una conferenza stampa Giorgio Di Giorgio presidente della XII circoscrizione - Anche quest'estate abbiamo sollecitato l'intervento del commis-

sario. Ma non ci sono state le risposte. Finora si è fatto fronte al problema con gli straordinari ma ora la circoscrizione non ha i fondi per pagarli. Delle 33 persone necessarie per coprire i buchi dell'organico ne sono arrivate solo 6. Alle 4 amveranno forse nei prossimi giorni trasferendo il personale in esubero da altre circoscrizioni»  
«Ci servirebbero 82 milioni in più a trimestre per pagare gli straordinari - ha detto Di Giorgio - Oppure assunzioni anche attraverso contratti tri-mestrali tramite collocamento o la mobilità del personale da altre zone dove c'è personale

in eccesso in VI sembra che ci siano 52 persone in più. Altrimenti non saremo in grado di assicurare il funzionamento delle materne per legge dobbiamo garantire l'apertura della scuola dell'obbligo anche spostando il personale dalle materne. Ma giustamente i genitori si ribellano»  
Ed è proprio una rivolta. Mercoledì scorso i genitori della materna di via Nicola Stame si sono rifiutati di andare a prendere i figli a scuola a mezzogiorno. L'hanno rifiutato di panni prolungando forzatamente i loro giorni alle 16 e trenta. In altre scuole ci sono stati picchetti, denunce e proteste. La circoscrizione ha proposto un'ora di straordinario non retribuito da recuperare nei periodi di chiusura delle scuole. Ma l'iniziativa è stata contestata un po' da tutti. Le spedizioni al Campidoglio per ottenere una soluzione definitiva si ripetono continuamente. L'ultima c'è stata ieri mattina mentre una folta delegazione di genitori ha invaso i locali della XII circoscrizione. «La mancata assunzione di

personale 1300 bidelli destinati anche alla refezione e le galee anche all'appalto delle mense - dice Silvia Paparo della federazione comunista - Il pentapartito non ha dato seguito ad un concorso già fatto per giustificare la privatizzazione del servizio. Di conseguenza vuoti in organico ce ne sono un po' ovunque». Ma in XII la situazione è destinata ad aggravarsi: tra 181 e 185 c'è stata una crescita del 60 per cento della popolazione che continua ad aumentare del 13 per cento ogni due anni.

Intanto i genitori si organizzano e minacciano iniziative più radicali. Se il Comune non dà seguito all'impegno di reperire i fondi per gli straordinari le famiglie della XII sono intenzionate a chiudere le scuole. «Non è giusto che il diritto alla scuola materna non sia riconosciuto - hanno detto i genitori - Non vogliamo fare una guerra tra poveri. Si deve trovare il personale anche per quelle scuole. Dai tre ai sei anni i bambini non hanno diritto non possiamo farli crescere più in fretta»

**L'Associazione sarà parte civile per la morte di Cristina «Anche l'obelisco è pericolante intervenite su villa Torlonia»**

Venti miliardi sono «spuntati» dal bilancio comunale ad opera del commissario Barbato. C'è voluta una tragedia per far capire ai proprietari di villa Torlonia (il Comune e lo Stato) che non si può più aspettare. Restauri immediati e valorizzazione urgente sembra essere la parola d'ordine dell'Associazione culturale villa Torlonia. La proposta comunista al Parlamento per salvare le ville romane

**GRAZIELLA MENGOCZI**

«Sono apparsi ora Mira colosamente dopo la morte di Cristina. Si parla di venti miliardi stanziati dal commissario straordinario Angelo Barbato per gli interventi di restauro sul complesso di villa Torlonia. Le voci più maligne li vogliono «prelevati» dall'Asso. Il proprietario del Pineto Pronta è la smentita del Comune «avanzo dal bilancio ordinario»  
Alle storse di miliardi la villa non è nuova. Nel gennaio dell'89 durante un convegno di studi sul complesso architettonico la Provincia promise un finanziamento di un miliardo e mezzo di lire per i primi interventi sulla Torre Moresca. Il 4 maggio scorso i responsabili dell'Associazione culturale di villa Torlonia ribadirono in una sessione di studi al complesso San Michele l'urgenza dei lavori. Per risposta ebbero solo la sospensione del presunto finanziamento della Provincia «ci sono conflitti di competenze con l'assessorato alla cultura» venne detto loro. Una settimana dopo la tragedia della piccola Cristina Giannini muore sotto la torre di

roccella. Subito scattano le denunce e gli esposti. E la magistratura fa il suo corso. Il rinvio a giudizio degli imputati. Alla giustizia si è rivolta anche l'Associazione che si costituisce parte civile nel procedimento penale nei confronti dei proprietari»  
Diverse iniziative sono state intraprese dall'Associazione per sensibilizzare le autorità competenti sui problemi di villa Torlonia. Richieste di interventi urgenti al ministero dei Beni culturali al commissario prefettizio una raccolta di firme sono stati illustrati durante una conferenza stampa dal presidente Carlo Attimo.

L'Associazione ha anche richiesto incontri ai partiti politici e al presidente della XII circoscrizione. Presto in Parlamento sarà presentato un progetto di legge firmato dai comunisti Nicolini e Cederna dalla Sinistra indipendente. Prevede finanziamenti urgenti per il recupero e la valorizzazione delle ville storiche romane.  
La destinazione ad uso futuro degli edifici della villa non è cambiata nella globalità. Nessuna speculazione e nessuna privatizzazione degli immobili. Si condividono in linea di massima le disposizioni previste nella memoria di giunta dell'84. Un rispetto particolare è stato chiesto dall'Associazione per la «Torre Moresca. Un museo della bambola al posto di una caffetteria nel luogo in cui perse la vita la piccola Cristina. In cantiere anche una mostra permanente dell'artigianato in quello che era l'ex pollaio»  
I guai per la stabilità delle strutture della villa non sono ancora finiti. È pericolante l'obelisco centrale. Ha problemi di stabilità. La costruzione è alta 18 metri e pesa 22 tonnellate. La storia dolorosamente insegna che non è sufficiente delimitare e trascinare i beni «ammalati». Occorrono interventi immediati.

**Radiazioni a Ostia Giallo delle contaminazioni Al centro paraplegico nessuno si fa più lastre**

«Radiazioni punto e a capo. Sulla vicenda della sala raggi del Centro paraplegico ospedaliero di Ostia che avrebbe causato la morte per tumore di 7 dipendenti pochi elementi nuovi emersi ieri alla seconda conferenza stampa del consigliere verde Bottacelli. Un ulteriore incontro voluto per chiarire le circostanze e le cause di questi decessi (12 persone su 200 dipendenti del centro sono tuttora ammalate) ma che invece ha alimentato la confusione su questa incredibile storia»  
«Per capire bene che cosa è successo - ha spiegato il prof. Romano Zito primario del laboratorio clinico del Regina Elena - occorre avviare subito una seria ricerca epidemiologica prospettica. Un'altra cosa molto importante da fare per determinare chi ha assunto dosaggi di radiazioni sopra la norma anche tra quelli che non hanno lavorato a stretto contatto con il reparto radiologia è un esame del sangue che stabilisce se vi sono state alterazioni cromosomiche. Presente questa volta il responsabile sanitario del

FEDERAZIONE PCI DI ROMA  
**Venerdì 13 - ore 17,30**  
Via Inverigo  
**MANIFESTAZIONE**  
sulle borgate  
con **A. REICHLIN**

**«Una nuova classe dirigente per Roma capitale europea della cultura e della scienza»**  
**VENERDÌ 13 OTTOBRE**  
ORE 10 - AULA II DI LETTERE  
Partecipano **ALFREDO REICHLIN** capolista del Pci a Roma  
**SANDRO DEL FATTORE** candidato e membro segreteria Pci Roma  
**GIORGIO DI MAIO** docente universitario, candidato  
**ANNA ROSSI DORIA** storica, candidata  
**GIORGIO PARISI** docente universitario, candidato  
**NICOLA ZINGARETTI** segretario della Fgci romana, candidato

**video 1**  
CANALE 59  
**VERSO LE ELEZIONI**  
**FILO DIRETTO CON IL PCI**  
**VENERDÌ 13 OTTOBRE**  
Ore 13.00 - «Anziani» con **Maurizio Bartolucci**  
Ore 14.50 - «Circoscrizioni» con **Zola, Scaglia, Di Giorgio**  
Ore 20.00 - «Borgate» con **Carapella e Palunga**  
TEL. 5312994

**IL PCI PER IL DIRITTO ALLA SALUTE**  
Sabato 14 ottobre alle ore 10,00  
OSPEDALE S. EUGENIO  
**ALFREDO REICHLIN**  
Capolista per le elezioni comunali  
si incontra con i lavoratori, i malati, i cittadini

LA FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI È A PAGINA 808 DEL **VIDEOTEL**  
LE SEZIONI POSSONO PRENOTARE IL TERMINALE TELEFONANDO AL N. **4071400/int. 243**

**Un milione per Maurizio C.**

Torna a far cronaca la storia di Maurizio Chirco detenuto, invalido ed epilettico, che ora sconta una disputa fra esperti. L'ha raccontata il nostro giornale e un signor X ha inviato a Maurizio un milione per potersi curare. Poi il ministero di Grazia e giustizia ha mandato gli ispettori per verificare gli estremi della perizia psichiatrica che l'ha condannato di nuovo in manicomio ad Aversa

**GRAZIA LEONARDI**

Maurizio è in carcere da cinque anni. Ha ucciso aveva ventidue anni. È stato preso subito e i giudici di Milano gli hanno inflitto quattordici anni di carcere. Fino ad allora nessuno s'era accorto della sua esistenza. Eppure Maurizio è nato con una grave forma di epilessia ha perso il padre prestissimo e per lui si sono chiusi solo i portoni di un orfanotrofio di Salerno. Ma una cura mai il calore di una cura piuttosto il dillegio quel ragazzo è goffo scosso e tremante epilettico lo assalgono spesso. Da Salerno Maurizio adolescente sale al Nord fa una vita grama commette un delitto e sui banchi del Tribunale si accorgono della sua esistenza. Tanto s'accorgono che la sentenza è seminfermità mentale quattordici anni rinvio immediato all'ospedale

di Regio Emilia. È l'inizio di un'altra via crucis. Regio Emilia perizia psichiatrica trasferimento nel carcere di Busto Arsizio dove c'è un regime assai restrittivo. A Maurizio succede sempre ogni istituzione totale manda in tilt il suo precario equilibrio psichico. Nessuno ci fa caso neanche il medico del carcere che ordina docce e bagni freddi: se necessario anche di notte per calmare le sue crisi epilettiche. Il ragazzo non guasce. E come potrebbe in una terapia fatta di acqua gettatagli addosso. Anzi si ribella: prende denunce e rapporti disciplinari e una raccomandazione perché venga trasferito ad altro carcere a Rebibbia. Per Maurizio ora gira la ruota della fortuna (si fa per dire). Qui trova l'aiuto di medici ed educatori trova

detenuti che gli parlano di qualcuno diventa amico e dalla direzione del carcere ottiene un lavoro di responsabilità deve tenere a mente tutte le ordinazioni dei suoi compagni perché fa il portavoce di sezione. Non ha più bisogno di farmaci: le crisi epilettiche diradano poi scompaiono. Ma dura poco. Presto Maurizio deve fare i bagagli è arrivata la denuncia da Busto Arsizio e assieme il dottor Ramondo che sentenza «totalmente incapace di intendere e volere da ritenersi quindi persona particolarmente pericolosa». È la via di un altro manicomio nonostante una controrelazione inviata al ministero dal dirigente sanitario e dal neurologo di Rebibbia. A Maurizio tocca scontare ora anche una guerra tra pentiti i suoi giorni scorrono solo in un manicomio criminale. Solo un'ispezione del ministero di Grazia e giustizia potrebbe dinanzi la disputa degli esperti neurologi Maurizio potrebbe tornare a Rebibbia dove da 27 anni di disgrazia ha cominciato a vivere. Intanto ha scosso i sentimenti del signor X che è un semplice cittadino non ha carte bollate e timbri da usare per aiutarlo. Ha fatto quello che poteva un milione per curare Maurizio